CRONACA DI PRATO

Ferragosto pratese

Non ci possiamo lamentare: anche noi, e con noi tanti altri, che siamo rimasti per il Ferragosto, attaccati ai selciati cittadini, non abbiamo sofferto troppo caldo. Una bava di vento ha mosso l'aria per tutta la giornata, dando un piacevole senso di frescura e non sapremmo davvero dire chi sia stato meglio: noi o quanti si sono affaticati per raggiungere una qualsiasi località per trascorrere la tradizionale festa.

Come già dicemmo, molte migliaia di persone si erano allontanate fino da mercoledì da Prato e non vi faranno ritorno che domani sera, per riprendere, poi, la loro usata fatica. Questo esodo aveva reso più tranquilla, più provinciale la nostra città, le cui strade, specialmente nella mattinata e nel primo pomeriggio, apparivano addirittura deserte. Tutti i negozi, tranne i pubblici esercizi, erano chiusi; sicchè l'aspetto festivo era completo.

Sulla sera però, qualcuno è rientrato e la città si è come svegliata ed animata. I locali pubblici sono stati presi d'assalto e caffè, bars, cinema, sono apparsi gremitissimi di cittadini in vena di trascorrere qualche ora in modo possibilmente piacevole.

L'ostensione del Sacro Cingolo

Come di consueto, nel tardo pomeriggio in Piazza del Duomo ha avuto luogo il suggestivo rito della ostensione della Cintura della Madonna che si custodisce e si venera nella nostra Cattedrale.

La Sacra Reliquia, dopo la solenne funzione, è stata mostrata al popolo che si trovava sulla Piazza, dal Vicario Generale della Diocesi, Mons. Can. Eugenio Fantaccini, che fungeva da Vescovo. L'ostensione, è stata fatta dal Pergamo donatelliano, riprendendo, così, integralmente la vecchia tradizione, e malgrado l'assenza di molte persone, una folla assai numerosa ha presenziato il rito, al quale erano presenti anche due consiglieri democristiani che rappresentavano la minoranza consiliare ed il loro partito.

La festa patronale della Misericordia

Con molta solennità e con l'intervento di numerosissimi « fratelli » e « sorelle », anche quest'anno nella ricorrenza dell'Assunzione la nostra Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, ha festeggiato la sua Santa Patrona.

Mercoledì venne cantato il Mattutino solenne e giovedì mattina, nell'oratorio del Pio Sodalizio, oltre la prima Messa, vennero celebrate la Messa della Comunione generale, ed alle 8.30 quella solenne in musica con la partecipazione della Cappella Musicale della Cattedrale, che ci dette una buona esecuzione. Al divino ufficio era presente anche il Magistrato della Misericordia stessa.

La sede era imbandierata con i vessilli nazionali, della città e del sodalizio, e per tutta la giornata fu frequentatissima, mentre la sera, venne sfarzosamente illuminata.

Doni per il Ferragosto al soggiorno estivo di Macìa

Affinchè i piccoli ospiti del soggiorno estivo di Macia trascorressero meglio il Ferragosto sono pervenute le seguenti offerte:

Ditta Brogi Amedeo, dolci; Cecconi Nazzareno, affettato per la merenda del Ferragosto; Ditta Città di Milano, giocattoli; Fratelli Lavarini, giocattoli; Ditta Castaglioni, giocattoli; Otello Storai, 10 barattoli di conserva di pomodoro; Asti Santini, alcuni barattoli di generi alimentari; Direzione del Mercato, frutta e verdura.

La Direzione della Colonia di Macia a nostro mezzo ringrazia sentitamente, i generosi oblatori e dal canto nostro auspichiamo che essi trovino numerosi imitatori.

Distribuzione di alimenti agli assistiti dell'UNRRA

Il Comitato di Patronato dell'O.N.M.I. comunica:

Si avvertono gli interessati che la distribuzione degli alimenti U.N.R.R.A. ai bambini da 0-3 anni, alle gestanti e madri nutrici assistiti dall'O.N.M.I. relativa al corrente mese di agosto avrà inizio il giorno 21 corr. e sarà effettuata come al solito nei locali della Casa della Madre e del Bambino di questa città (via S. Vincenzo).

Godranno di tale assistenza tutti coloro che l'hanno usufruita nel decorso mese di luglio eccettuati i bambini che abbiano superato in tale mese il terzo anno di età.

I buoni di prelevamento dovranno essere ritirati nel Salone Municipale (ingresso porta n. 2) dalle ore 8.30 alle 12. 30 seguendo l'ordine di cui appresso:

Mercoledì 21 agosto dalla lettera A alla lettera B; venerdì 23 agosto dalla lettera C alla lettera G; lunedì 26 agosto dalla lettera I alla lettera M; mercoledì 28 agosto dalla lettera N alla lettera R; venerdì 30 agosto dalla lettera S alla lettera Z.

Trascorso il giorno 31 agosto sarà tassativamente cessata la distribuzione relativa al predetto mese.

Per ritirare il buono di prelevamento e gli alimenti necessita presentare la carta annonaria in corso (generi vari) della persona assistita.

Telegrammi urgentissimi

Il locale Ufficio Principale P. T. comunica:

Oltre a tutti i capoluoghi di Provincia, con effetto dal 15 corr. sono ammessi telegrammi urgentissimi anche in partenza e a destinazione nelle seguenti località:

Acireale, Barletta, Biella, Bressanone, Busto Arsizio, Caltagirone, Canicattì, Carrara, Castellammare di Stabia, Castrovillari, Cerignola, Cesena, Civitavecchia, Conegliano V., Cortina d'Ampezzo, Crema, Crotone, Empoli, Foligno, Gallerate, Gallipoli, Gela, Iglesias, Ivrea, Lagonegro, La Maddalena, Olbia, Orbetello, Oristano, Paola, Pinerolo, Piombino, Porto Empedocle, Porto Ferraio, Prato, Rimini, Riva del Garda, Rovereto, S. Benedetto del Tronto, S. Remo, Sciacca, Spoleto, Sulmona, Termini, Imerese, Terracina, Torre Annunziata, Torre del Greco, Ventimiglia, Viareggio, Vibo Valentia.

Condono di penalità ai datori di lavoro

La sede di Prato dell'I.N.A.I.L. comunica:

In occasione della proclamazione della Repubblica, il Commissario dell'Istituto Nazionale Infortuni ha disposto —col benestare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — per il condono ai datori di Lavoro delle penalità non soddisfatte, esclusi gli interessi di mora, relative ad infrazioni previste dall'art. 13 del Decreto 17 agosto 1935 n. 1765 commesse sino alla data 18 giugno 1946, previa regolazione degli obblighi assicurativi entro il 30 settembre 1946.

Mentre si dà comunicazione dell'iniziativa dell'Istituto, si richiama l'attenzione dei datori di lavoro sulla opportunità che segnalino spontaneamente e tempestivamente le eventuali irregolarità della propria posizione nei riguardi assicurativi, per poter usufruire della concessione del condono delle penalità.

Sussidi straordinari alle famiglie dei militari

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Le famiglie rimaste prive di qualsiasi reddito e versino in condizione di grave bisogno per la partenza in servizio di leva dei loro congiunti, *avvenuta avanti il 15 aprile 1946*, potranno presentarsi a quest'ufficio Sussidi Militari, per chiedere il sussidio straordinario *una tantum* di lire duemila.

E' indispensabile presentare la dichiarazione del Comando militare al quale sono tuttora in forza.

Distribuzione d'olio d'oliva

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune dal giorno 13 corrente mese, quale spettanza mese di agosto:

Olio gr. 180 a persona contro ritiro dei buoni n. 3 e 4 olio agosto. Prezzo al consumo L. 290 al kg.

Gita delle A.C.L.I. a Montenero

Il 1.o settembre le A.C.L.I. effettueranno una grande gita a Montenero (Livorno) col seguente programma:

Ore 5.30, partenza da piazza del Duomo; ore 7, sosta a Lucca, S. Messa nella Chiesa di S. Gemma Galgani; ore 8, colazione; ore 8.30, partenza per Livorno; ore 10, arrivo a Montenero; ore 12, pranzo; ore 15, traversata in barca per la visita al Molo; ore 17, partenza; ore 18, sosta a Pisa e visita al Duomo; ore 19,30 partenza per Prato.

La spesa per il viaggio in autopullman con la C.A.P. è di L. 650. Le iscrizioni per questo automezzo si chiudono il 23 agosto. La spesa per il viaggio in truck-pool è di L. 400 e le iscrizioni con questo mezzo si chiudono il 23 agosto.

Le iscrizioni si ricevono presso il Segretariato del Popolo, via Ricasoli 3, dalle ore 14.30 alle ore 19.

AUTISTI IN CERCA DI CARICO

Come 4 spedizionieri pratesi erano stati truffati di 25 milioni di merce

Autotreno che non arriva a destinazione - Prime apprensioni
Una ditta di autotrasporti torinese che non esiste - Il fermo a Roma e il recupero della mercanzia

Le case di spedizioni S.A.I.M.A., S.E.T., Ufficio Pratese di Spedizioni e Carlo Bellatti, possono dire di averla scampata bella, rientrando in possesso di alcune decine di milioni di lire di merci che due intraprendenti autisti, o pseudo tali, erano riusciti a carpir loro. La truffa, che allo stato dei fatti non sappiamo se abbia ramificazioni locali o in altre località, era stata ben congegnata e studiata in tutti i suoi particolari e chiunque avrebbe potuto restarne vittima.

Come è noto, molti sono gli automezzi da trasporto merci che, arrivati in un dato paese o città, carichi, cercano altra merce perchè anche il viaggio di ritorno sia redditizio; e poichè la necessità di effettuare spedizioni non manca, i due protagonisti di questo « pezzo » di cronaca, giocarono, appunto su ciò per riuscire nel loro losco disegno, che è stato stroncato sul più bello dalla polizia romana, che non sappiamo in quali circostanze è riuscita a sequestrare il carico.

Dunque, diversi giorni or sono, giunse a Prato un autotreno carico di 38 balle di lana, che la ditta Francesco Pinticiello di Napoli, inviava al suo rappresentante pratese, sig. Amerigo Monticelli. Sull'autotreno viaggiavano due autisti, i quali, dopo avere consegnato la lana al rappresentante, si trattennero qualche giorno nella nostra città per cercare di fare il carico per il ritorno e fu per ciò che si presentarono alle suddette case di spedizioni ove c'è sempre qualcosa da trasportare. Infatti, i quattro spedizionieri avevano dei colli di tessuti, delle parti di macchine e dei coloranti da spedire a Roma, a Napoli ed a Bari, per cui non potevano trovare migliore occasione di quella per effettuare il trasporto fino a Roma, di dove la merce, dai loro corrispondenti, sarebbe stata smistata per la destinazione definitiva.

Ma chi erano questi autisti ed a quale ditta di autotrasporti appartenevano? I due alla domanda esibirono il libretto di circolazione da cui appariva che l'autotreno la cui motrice era contrassegnata dalla targa TO 65847 ed il rimorchio dalla targa TO 2473, come infatti appariva dal veicolo, apparteneva ad una ditta torinese di proprietà di tali Lorenzo e Giacomo De Angelis con sede a Torino, in via Muzio Attendolo 22. Il libretto appariva in regola, munito com'era di tutti i suoi bolli, per cui non potevano esserci dubbi. In quanto all'identità degli autisti era cosa un po' difficile stabilirla, perchè proprio lo stesso giorno che partivano da Napoli per Prato vennero derubati delle giacche nelle cui tasche avevano i portafogli con le carte d'identità. Comunque essi dissero di chiamarsi Zeffiro Mocardi di Francesco, abitante a Torino in via Porta Susa 12, e Bruno Moretti, di anni 30, pure da Torino. Il Mocardi, anzi esibiva una tessera rilasciata a tale nome dal C.L.N. di Torino. Di fronte a ciò, e dato che il libretto di circolazione appariva un documento validissimo, gli spedizionieri non richiesero altro e fecero effettuare il carico della merce che avevano da spedire ed il cui valore si dice ammontasse a circa 25 milioni di lire.

Posti i colli sull'autotreno, i due autisti partirono alle 20 del 31 luglio da Prato alla volta di Roma, ove avrebbero dovuto giungere l'indomani o, tutt'al più, nella giornata del 2 agosto. Intanto le case speditrici attendevano la conferma della recezione della merce da parte dei loro corrispondenti romani, ma questa conferma tardava. Tardava in modo preoccupante, finchè trascorsi alcuni giorni e non ricevendo alcun avviso gli spedizionieri pensarono bene di sollecitarlo telefonicamente a Roma; ma qui nessuno aveva visto l'autotreno, nè, tantomeno, avevano ricevuto la merce. Cosa era mai successo? Che l'autotreno fosse stato svaligiato per la strada? Ma qualche notizia sarebbe pur dovuta giungere.

Allora gli spedizionieri telefonarono a Torino, ma ebbero una sgradita sorpresa: la ditta di autotrasporti De Angelis era sconosciuta, anzi, per dir meglio, non esisteva affatto e l'autotreno non apparteneva alla provincia di Torino. Era evidente che gli autisti avevano falsificato il libretto di circolazione e le targhe stesse con scopi che ora apparivano ben chiari. Intanto, dei 25 milioni di merce non si sapeva più nulla.

Fu a questo punto che entrarono in scena i carabinieri ai quali la truffa venne denunziata. I carabinieri iniziavano subito le indagini, trasmettendo l'ordine di ricerca dell'autotreno alle diverse stazioni attraverso i territori delle quali avrebbe dovuto essere transitato, finchè da Roma giunse una notizia consolante. Il Commissariato di P.S. di Magnanapoli aveva fatto un'importante operazione sequestrando un intero autotreno di merce, per un valore, almeno così si disse, di circa 160.000.000 di lire e comprendente tessuti, macchine, coloranti e pellicce che probabilmente i due autisti avranno trovato da caricare altrove. Si aggiungeva che uno degli autisti, pare il Mocardi, era stato arrestato, mentre l'altro era riuscito a fuggire.

Immediatamente gli spedizionieri partivano alla volta di Roma accompagnati da un sottufficiale dei carabinieri per riconoscere la mercanzia loro affidata per la spedizione, riuscendo in modo così fortunato a rientrarne in possesso.

Le indagini però continuano alacremente per accertare altre eventuali responsabilità e conoscere chi, durante la loro permanenza a Prato, i due autisti hanno avvicinato, per vedere se la losca faccenda ha addentellati anche nella nostra città.

UNA BELLA CORSA CICLISTICA

Enzo Sacchi vince in volata la quarta Firenze-Viareggio

L'ordine d'arrivo

1.o Sacchi Enzo (Club Sportivo Firenze), alle ore 11,45, che impiega ore 4,25 a compiere i km. 145 del percorso, alla media di km. 34,269; 2.o Tosi Aldo (Velo Club Bustese) a una macchina; 3.o Magni Vittorio (Virtus Lucca); 4.i a pari merito Doccini Francesco (Virtus Lucca) e Santi Riccardo (U. C. Modenese); 6.o Rossetti Remo (U. C. Bolognese); 7.o Monti Mauro (U. C. Pistoiese); 8.o Pistolesi Corrado (V. C. Bustese); 9.o Cafferata Luigi (Aurora di Chiavari); 10.o Paolieri Marcello (Isa Iolo); 11.o Bresci Gino (A. S. Aurora); 12.o Tucci Silvano (A. S. Aurora); 13.o Ramacciotti Luigi (U. S. Modenese); 14.i a pari merito: Pozza Mario (Forti e Veloci Trento), Roggi Alberto (U. C. Aretina), Monti Giorgio (Virtus Lucca), Giovannoni Giordano (Mens Sana Siena), Campigli Gino (Spianate Lucca), Chieroni Renzo (Aurora), Settesoldi Alvaro (A. C. Pratese), Boccardo Armando (A.N.P.I. Genova), Sartinara Tito (A. N.P.I. Genova), Tognarelli Giordano (A. C. Montecatini), Rugini Guido (Pedale Lucchese); Giacomelli Enzo (Pro Livorno), Rossi Dino (Pro Livorno), Petrocchi Giuseppe (Ascoli Piceno), Vannoni Francesco (A. C. Pratese), Tansi Aldo (Gorizia), Mariani Ovidio (U. C. Pistoiese); Grazzini Italo (Virtus Lucca), Sarti Edo (U. C. Montecatini), Fusari Antonio (Indomita Roma), Bernardini Polo (Pedale Lucchese), Sabatini Giuseppe (Virtus Lucca), Frediani Ardelio (Mens Sana Siena), Sforacchi Nello (U. C. Modenese), Burchi Rino (Virtus Lucca), tutti con lo stesso tempo del vincitore.

Seguono distanziati di tre minuti ed oltre: Cariulo (U. S. Rifredi), Pasquetti Freido (C. S. Firenze), Fornaciari (U. C. Montecatini), Baronti Alfio (Virtus Lucca) ed altri.

Gara movimentata e finale impetuoso

Da Firenze a Viareggio, per le strade del Pistoiese e della Lucchesia, in una cornice di popolo festante nella mattinata del Ferragosto, più di cento dilettanti italiani hanno partecipato alla gara ciclistica per il « Premio Viscontea », che l'Associazione Sportiva Aurora — registi Ernesto Chiappe, Ferrara e Meini — ha organizzato con una ricchezza di mezzi ed una competenza veramente ammirevoli.

Percorso non lungo — in tutto 145 chilometri — che presentava però dei notevoli ostacoli, nella parte centrale con le ascese delle Piastre e dell'Oppio, sul finale di corsa con la breve ma dura erta del Quiesa: su questo tracciato le più giovani reclute del nostro ciclismo hanno dato vita ad una corsa movimentata, incerta fino all'epilogo, che ha veduto un foltissimo gruppo di concorrenti disputarsi il primato in una spettacolosa volata sotto lo striscione del traguardo viareggino.

Ha vinto Enzo Sacchi, l'agile corridore fiorentino, uscito alla ribalta nell'agitato finale, dopo essere stato attardato da incidenti e dopo aver compiuto per lunghi chilometri un impetuoso inseguimento che l'ha ricondotto, oltre Bagni di Lucca, nelle posizioni di avanguardia. E se il suo successo è stato meritato per la freschezza e la prontezza dimostrate nell'episodio conclusivo, nell'elogio vanno a lui accomunati altri uomini che hanno dato vita alle fasi più appassionanti della corsa: Gino Bresci, ad esempio, apparso fra i migliori, Riccardo Sarti, Magni, Paolieri, Cafferata, Rossetti, che si sono battuti con grande energia.

Ma veniamo agli episodi della gara. Sono le 7,35 del mattino ed un serrato plotone di oltre cento corridori prende il « via » da Piazza Torquato Tasso. Lungo l'autostrada la carovana fila velocemente verso Prato e Pistoia. Bresci e Doccini s'incaricano di condurre con passo sostenuto: qualcuno è fermo per incidenti: vedi Dino Rossi, Felici, Sforacchi, Arata, ma rientreranno sollecitamente. Sul traguardo di Prato vince Bresci; a Pistoia è primo Sarri.

Gruppo compatto fino alle prime avvisaglie della salita. Lungo l'ascesa delle Piastre, si fanno avanti Riccardo Sarti e Petrocchi, cui si aggiunge ben presto Bresci, e il terzetto va unito fin quasi a metà salita: poi Bresci, con uno scatto, distanzia Sarti e Petrocchi, che saranno anche superati da altri, fra cui Vittorio Magni e Lazzarini, che vengono su senza fatica. I passaggi in vetta si susseguono in quest'ordine: Bresci; a 15" Magni e Lazzarini; a 35" Sarti e Petrocchi; a 45" Tognarelli, Bellini e Cafferata; a 1'30" Pagliazzi; a 1'50" Paolieri; a 2' Rossetti; a 2'20" Frediani, Bernardini, Rugini; quindi gli altri disseminati.

Sul falsopiano prima dell'Oppio si ricompone un gruppetto di testa, con Petrocchi, Cafferata, Magni, Tognarelli, Bresci, Sarti, Bellini, mentre Pagliazzi è fermato da una foratura. Poco dopo anche Cafferata è costretto a sostare per cambiare una gomma. L'Oppio non provoca spostamenti notevoli; solo Bresci e Tognarelli perdono un po' di terreno, ma inseguono energicamente.

La parte montagnosa del percorso ha provocato, dunque, una selezione ma si ha l'impressione che non sarà questa la fase risolutiva. Verso i Bagni di Lucca, risalendo le prime posizioni, troviamo Bresci, Tognarelli, Cafferata fermato da una seconda foratura, Petrocchi anch'egli fermo per noie alle gomme. In testa è un quartetto che viaggia di buon passo: Sarti, Bellini, Magni e Paolieri. Bresci, che sta conducendo un poderoso inseguimento, non tarderà a rientrare, e a Bagni di Lucca il traguardo sarà suo.

Siamo, ormai, sul finale di corsa: il quintetto marcia sostenuto, ma dalle retrovie molti sono gli inseguitori che vanno avvicinandosi rapidamente. Pasquetti, vittima di una foratura, e Tucci saranno fra i primi a rientrare. Alle porte di Lucca il plotone ha già di molto ingrossato le file. Sarà il Quiesa a decidere? Ma anche l'ultima ascesa non basta a decidere: lungo l'erta conducono in fila indiana Rossetti, Doccini, Magni, Paolieri, Cafferata, Ramacciotti, Giacomelli, precedendo di una cinquantina di metri un folto plotone. Sulla discesa rapido è il ricongiungimento. L'ultima parola è, dunque, alla volata.

Sul viale a mare della passeggiata viareggina, gremita in modo impressionante di pubblico, una quarantina di corridori irrompono alle 11,45. Uno striscione a cinquecento metri dal traguardo provoca per errore di alcuni concorrenti una prima volata. Poi è quella buona: Sacchi parte come una freccia e non ha difficoltà a regolare nettamente Tosi e Magni.

Poi il pubblico si serra attorno ai protagonisti di questa bella manifestazione sportiva, festeggiandoli.

Renato Rodelli

Le tre Valli Varesine vinte dall'anziano Mollo

Varese, 16 notte.

Si è svolto ieri il circuito delle Tre Valli Varesine: Ecco l'ordine di arrivo:

1.o **Mollo** che compie km. 200 in 5 ore e 50 primi, alla media di km. 37,040; 2.o Ricci a 2 primi e 12 secondi; 3.o Zanazzi Renzo a ruota; 4.o Bizzi; 5.o Cottur; 6.o Ronconi; 7.o Maggini; 8.o Corrieri; 9.o Covolo; 10.o Feruglio; 11.o Rossello; 12.o Canavesi; 13.o Motta; 14.o Antolini a 3 primi e 28 secondi.

Bini vincitore del circuito di Vignola

Lugano, 16 notte.

Aldo Bini ha vinto nettamente il circuito ciclistico di Vignola a Lugano aggiudicandosi anche numerosi traguardi.

Ecco la classifica:

1.o **Bini**, che compie km. 80.150 in ore 2.18, alla media di km. 34.780, punti 51; 2.o Lemann (Svizzera) p. 15; 3.o Bartali a un minuto 4"; 4.o G. Wellemann punti 5; 5.o Sommers p. 9.

La Rari Nantes Camogli campione di pallanuoto

Rapallo, 16 notte.

I campionati italiani di pallanuoto si sono conclusi con il successo della R. N. Camogli. Ecco i risultati dell'ultima giornata: R. N. Florentia b. Napoli 3-1; Canottieri Olona b. Triestina 2-0; Camogli b. Lazio 2-0; Camogli b. Napoli 2-1; Lazio b. Olona 4-3; Florentia b. Triestina 4-1.

Classifica finale: Camogli p. 8; Florentia 7; Canottieri Olona 6; Napoli e Lazio 4; Triestina 1.

Misteriosa morte di un giovane

In gita a Viareggio con la famiglia e la fidanzata - Improvvisi disturbi dopo mangiato - Il trasporto a Prato nella notte e la morte nel nostro ospedale - Si ricercano le cause del decesso

Un ben triste destino pesava sul giovane Emilio Rosati di Tebaldo, di anni 21, già abitante nella nostra città, in via del Romito 35, il quale, partito domenica scorsa, insieme ai propri familiari ed alla fidanzata per recarsi a Viareggio, aveva trascorso nella città tirrena tre giorni di vacanza, lieto e contento, senza pensare che la morte stava per ghermirlo, una morte misteriosa che, per il momento, non si spiega.

Il Rosati ed i suoi, a quanto è risultato ai carabinieri che stanno conducendo un'inchiesta, mangiavano, a Viareggio, alla pensione « La Rinascente » ed anche il Ferragosto avevano consumato il loro pasto presso la pensione stessa. Dopo qualche tempo il Rosati accusava dei disturbi che in un primo momento non destavano alcuna preoccupazione. Si riteneva fossero disturbi gastrici, assai frequenti in questa stagione; ma le cose, col trascorrere delle ore si complicavano. Il povero giovane era colpito da dolori viscerali lancinanti, atroci, per cui fu necessario chiamare un medico che prescrisse alcuni medicamenti che non alleviarono per nulla le sofferenze del paziente e poichè il suo stato andava sempre peggiorando si ritenne opportuno trasportare il giovane stesso al nostro ospedale a mezzo di una macchina. Infatti il Rosati giungeva al nostro nosocomio alle 0,20 e veniva sottoposto alle cure del sanitario di guardia dott. Livatino il quale gli riscontrava un gravissimo stato tossico di natura sconosciuta emettendo una prognosi riservatissima. Il poveretto poco dopo decedeva, senza che si potessero stabilire le cause che lo hanno condotto alla morte.

Pare che sia da escludere un avvelenamento da ingestione di cibi guasti, perchè i familiari del Rosati, che mangiarono le medesime vivande servite al congiunto, non risentirono alcun effetto. Risulta che il Rosati sia stato per due volte affetto da nefrite e potrebbe darsi che questa malattia, che talora lascia postumi inavvertibili, non sia del tutto estranea alla rapida fine del poveretto. Comunque ogni ipotesi per ora è azzardata e le indagini continuano per vedere di accertare con precisione le cause della morte.

Un bambino perderà un occhio per la sassata di un coetaneo

I ragazzi, quando hanno i sassi in mano diventano pericolosi e l'ha provato a sue spese, purtroppo, un bambino tale Pietro Tempestini, di Dino, di anni 8 dimorante a Galciana, in via Lorenzo Ciulli 69. Il Tempestini mentre giuocava con alcuni coetani, veniva colpito all'occhio sinistro da un sasso lanciato da uno di essi. Trasportato subito all'ospedale riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia, dott. Livatino il quale gli riscontrava una ferita lacera al bulbo oculare. Date le condizioni dell'occhio il sanitario si riservava la prognosi per la vista.

Serata d'arte varia a Grignano

Domani domenica all'Arena del Popolo di Grignano, Prato, la Compagnia Di Pietro n. 1 della Radio darà uno spettacolo di arte varia in onore del simpatico comico Pietro Fontani l'interprete di « Bozzolo e Ciantella », di « Serenate sull'Arno » e « Piatto del giorno». Serata veramente eccezionale perchè saranno a fianco del comico notissimi artisti quali Anna Glori, Ivanova, Valeria Bruno, Rita Aris, il duo sorelle Gomboni, Ezio Colzi, Giovanna Greco, Del Giudice ecc. Nell'occasione saranno rappresentate nuove scenette e cantati nuovi stornelli, come pure Fontani si produrrà in scenette comico sentimentali.

Orchestra Quintetto Radioscuola Ferretti. Si prevede un esaurito.

CRONACA FIORENTINA

Anniversario della liberazione di San Gervasio-Campo di Marte

Il Comitato Interpartiti Comunista, d'Azione, Democrazia Cristiana, Liberale, Repubblicano e Socialista, della zona di S. Gervasio-Campo di Marte comunica:

«Ricorre domani il secondo anniversario della liberazione della zona S. Gervasio-Campo di Marte. Tutto il popolo del rione ricorda le sofferenze patite e rivolge il pensiero ai suoi figli caduti per la libertà.

La durezza della pace che si vuole imporci non tiene conto nè dei sacrifici sofferti da questo popolo, nè del sangue versato dai suoi figli migliori che con slancio garibaldino immolarono la vita battendosi a fianco degli alleati e spesso da soli e male armati, contro i feroci oppressori di dentro e di fuori.

« Il popolo di S. Gervasio-Campo di Marte non può quest'anno celebrare con manifestazioni di giubilo la data che aveva suscitato tante speranze. Deluso e col cuore angosciato per l'ingiustizia che nuovamente si profila contro chi ha tanto, troppo sofferto, ricorda i propri morti, le inenarrabili sofferenze patite e dignitosamente ancora spera, disperatamente spera, che tanti sacrifici non saranno definitivamente resi vani da una pace che sia suggello di una nuova tremenda ingiustizia.

Ad iniziativa di tutti i partiti politici la data sarà celebrata con le seguenti manifestazioni: ore 8,30: messa alla cappella votiva che ricorda i fucilati del Campo di Marte; ore 9: deposizione di una corona di alloro sul luogo dove avvenne il martirio.

« Sono state invitate le autorità. Tutta la cittadinanza è pregata di intervenire. I partiti e le altre organizzazioni interverranno con le rispettive bandiere. Riunione alle ore 8 presso la sede di ogni partito».

***

Tutti i partigiani delle Divisioni « Giustizia e Libertà » che presero parte ai combattimenti sul Mugnone, sono, invitati a partecipare alle cerimonie per il secondo anniversario della liberazione della zona, che avranno luogo domani domenica, alle 10,30, in Piazza delle Cure.

Disavventure di caccia

Impallinato da un compagno che l'aveva scambiato per una lepre

E' stato ricoverato nelle infermerie dell'ospedale di Careggi il giovane Dino Capigatti, di Alfredo, di anni 23, da Sesto Fiorentino, al quale il sanitario di turno ha riscontrato ferite d'arma da fuoco al torace e alla gamba e al braccio sinistro. Il Capigatti, che ne avrà per una decina di giorni, ha dichiarato che, trovandosi a caccia nei pressi di Sesto, era stato raggiunto da una fucilata evidentemente sparata da un altro cacciatore, il quale era appostato dietro una siepe in attesa del passaggio delle lepri.

Borsaioli sfortunati

Fra un treno e l'altro alla stazione di S. Maria Novella

Stazione di Santa Maria Novella. Mezzanotte. I viaggiatori si accalcano sotto le pensiline dove sostano i convogli in partenza per Roma e per Milano. C'è un po' di confusione e il solito pigiapigia, condizione ideale per chi, come i giovani Rizzo Stellani, fu Rocco, e Giuseppe Lanza, di Guido, l'uno residente a Messina e l'altro ad Enna, mirano a impossessarsi dei portafogli altrui. Ma che questo pigia-pigia è propizio ai borseggi lo sanno anche gli agenti del Commissariato Compartimentale, i quali tengono gli occhi bene aperti. Morale: lo Stellani e il Lanza vengono sorpresi con le mani nel sacco. Per essere più esatti con le mani nella tasca della giacca dove il signor Giovanni Bassi, fu Francesco, da Brescia, tiene il portafogli e così le manette scattano intorno ai polsi dei due giovani, che ora si trovano alle Murate.

Una gomma per autocarro sequestrata dai carabinieri

La squadra investigativa dei carabinieri (via Borgognissanti 48) ha proceduto al sequestro di una gomma per autocarro 6.00x16, che si ritiene di provenienza furtiva. Coloro che avessero subito furti di gomme del genere possono presentarsi a detta squadra per il riconoscimento della gomma stessa.

Impiegato denunciato per tentata violenza carnale

Gli elementi raccolti dalla squadra investigativa dei carabinieri di Borgognissanti a carico di Roberto Bastiani, fu Aldobrando, di 56 anni, impiegato presso la Direzione di Artiglieria, sono stati ritenuti sufficienti per denunciarlo all'autorità giudiziaria come colpevole di tentata violenza carnale e corruzione in danno di minorenne, essendosi egli proposto tempo fa lo scopo, non portato fortunatamente a termine, di usare violenza alla piccola Nicla Ravinale.

Nonostante le asserzioni del Bastiani, che nega l'addebito, approfittando del fatto che la bimba non potè vederne il viso, i carabinieri lo hanno denunciato.

Egli non sarebbe al primo caso del genere avendo confessato di avere già tentato di compiere un'azione simile fra le mura diroccate di una casa di via Por Santa Maria. Anche allora fu sorpreso prima che potesse soddisfare i suoi insani desideri.

Mortale conseguenza di uno stupido scherzo

E' deceduto ieri nelle infermerie dell'ospedale di San Giovanni di Dio il manovale Giorgio Vinattieri, fu Leonello, di anni 20, il quale, come abbiamo già pubblicato, mercoledì sera rimase vittima di uno stupido scherzo organizzato da tale Gino Cresci, di Luigi, di anni 22, abitante in via del Palazzo Bruciato 1. Il Cresci, scorgendo il Vinattieri curvo perchè intento a raccogliere un oggetto cadutogli per terra, gli avvicinava il tubo di una bombola ad aria compressa. Il potente getto che si sprigionava dal tubo produceva al Vinattieri lo spostamento della massa degli intestini, che poi è stata causa della sua morte.

Il Cresci è stato denunziato per omicidio colposo.

Un bimbo imprudente

Alle Cascine, dove si trova la colonia San Giusto, il bambino Roberto Paoletti, di Gino, di 8 anni, abitante in via Pisana 670, trovava un proiettile di rivoltella. Prima che qualcuno potesse accorgersi della scoperta, il Paoletti batteva imprudentemente il proiettile contro un sasso producendone l'esplosione. E' rimasto ferito al volto e a tre dita della mano sinistra. Guarirà in 15 giorni.

Annega in Arno

I fratelli della Misericordia hanno trasportato ieri, alle 17.30, all'ospedale di S. Giovanni di Dio il cadavere dell'undicenne Lello Fotti, di Saverio, abitante al Centro Profughi di via della Scala. Il giovanetto era andato a fare un bagno nel pomeriggio di ieri l'altro e, ad un tratto, è stato visto scomparire sott'acqua. Sembra che, inesperto del nuoto, si sia avventurato in un punto in cui non toccava.

LA RADIO

(Sabato, 17 agosto)

FIRENZE. — Ore 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23.20, 23.50: Giornale radio; 17.18: Musiche del mattino; 8.10: « Sulla via del ritorno »; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica moderna; 12.20: Complesso Taiuti; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra Radio Bari diretta dal M.o Carlo Vitale; 13,44: « Ascoltate questa sera... »; 13.51: « Cinema », rassegna settimanale; 14.10: Attualità scientifiche, Giovanni Andrissi: « Tempo solare e tempo medio »; 14.20: Finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Altalena della canzone; 15.30-15.45: La rassegna dello sport; 17,30: Concerto del violinista Giorgio Vanni e della pianista Mirella Tiezzi; 18: Musica da ballo; 18.20: Intervista di Libero Concetto col maggiore Stanghellini del Patronato grandi invalidi di guerra; 18.30: Il programma dei piccoli: « Lucignolo »; 19: Attori comici italiani; 19.25: Musica varia; 19.40; « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla C.G.L.; 19.55: Estrazioni del lotto; 20.35; «Consigli di bellezza »; 20.40: Chiocchio e i suoi solisti; 21: « Senza titolo », radiosettimanale di attualità; 21,30: **« La Bohème », di Giacomo Puccini, diretta dal M. Umberto Berrettoni.** Interpreti principali: Licia Albanese, Beniamino Gigli, Afro Poli (reg. fon.); 23.37: Musica da ballo! 23.50: Ultime notizie.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile
Non si restituiscono i manoscritti